AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO.

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO.

FAQ 54 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Con riferimento al criterio incluso nell'Allegato 2 dell'Avviso pubblico, "Realizzazione di aree di sosta", si chiede di chiarire se ciascun operatore nella propria Relazione descrittiva debba includere anche la lista completa delle coordinate geografiche e/o degli indirizzi dove propone le proprie aree di sosta, oppure se la mappa che rappresenta la disposizione delle aree proposte ed il relativo numero totale di aree proposte sono sufficienti da includere nella Relazione.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 28.

FAQ 55 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Considerato che la Delibera di Giunta N. 970 del 11/07/2023 che ha definito le linee di indirizzo per tale servizio, a pagina 4 prevede "Requisiti oggettivi e soggettivi e standard minimi di servizio: al fine di presentare la manifestazione di interesse gli operatori interessati dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi e dovranno garantire gli standard minimi di servizio come indicati nella Relazione Tecnica allegata alla presente proposta di provvedimento"; Considerato che tale Relazione Tecnica, a pagina 5 elenca i Requisiti Soggettivi, prevedendo al punto n. 7 "per le candidature ai sistemi di bike sharing, aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di Autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 1.500 biciclette in flotta"; Visto che l'Avviso Pubblico nei requisiti soggettivi di partecipazione riporta la medesima formulazione ma "con un minimo di 1.000 biciclette in flotta" anziché 1.500, si chiede di rettificare il refuso, confermando il requisito previsto dalla Relazione Tecnica allegata alla Delibera di Giunta. Non sembra infatti ammissibile che la Determina Dirigenziale attuativa della Delibera di Giunta possa modificare i requisiti soggettivi previsti in sede di Delibera.

Si comunica che il numero indicato nel testo dell'Avviso Pubblico contiene un refuso.

Si conferma la validità di quanto riportato nella Relazione Tecnica allegata parte integrante alla Deliberazione di Giunta n. 970 dell'11/07/2023, dove viene indicato fra i requisiti soggettivi che gli operatori dovranno "per le candidature ai sistemi di bike sharing, aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di Autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 1.500 biciclette in flotta".

FAQ 56 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In riferimento alla FAQ 14 del file "20230816 - FAQ.pdf", si chiede di chiarire se in caso di ottenimento dell'autorizzazione, la certificazione di utilizzo di 100% energia green debba essere accompagnata da un contratto di fornitura per un'utenza elettrica idonea alla gestione del servizio in oggetto in

termini di potenza (cioè non un'utenza domestica) e ubicazione (cioè non ubicata in altre regioni), riferito all'entità giuridica che presenta la candidatura.

Si precisa che, in caso di ottenimento dell'autorizzazione da parte del Comune di Milano, prima dell'avvio del servizio sul territorio, dovrà essere fornita la certificazione da parte del fornitore di energia attestante l'erogazione dell'energia 100% rinnovabile per il luogo dove effettivamente vengono svolte le attività di ricarica dei mezzi. Alternativamente potrà essere trasmesso il contratto di energia, riferito sempre al luogo in cui si eseguono le attività di ricarica, da cui si dovrà evincere la tipologia di energia erogata. Inoltre, ciascun POD deve avere un contratto di fornitura con uso idoneo allo scopo (non saranno accettati contratti ad uso domestico) ed ogni cambiamento contrattuale deve essere comunicato all'Amministrazione Comunale, al fine di constatare il mantenimento del requisito. Infine, l'amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli ad hoc presso i luoghi adibiti alla ricarica dei mezzi, per verificare sia la presenza di batterie e mezzi destinati al servizio nel territorio del Comune di Milano e sia il/i contratto/i di fornitura vigente alla data della verifica.

FAQ 57 – BICICLETTE

La sezione "4. Requisiti tecnici minimi" del bando bike-sharing specifica che i veicoli dovranno essere dotati di due targhe, una anteriore ed una posteriore, apposte:

- sulla parte posteriore del mezzo;
- anteriormente sulla parte esterna del montante verticale del mezzo, composto in senso verticale.

La descrizione è analoga a quella dei monopattini e non essendoci necessariamente una parte posteriore né un montante verticale si chiede se sia sufficiente individuare un punto sul parafrangente posteriore ed uno sul cestino anteriore per posizionare le suddette targhe.

Si specifica che, qualora il modello di bicicletta non permetta l'apposizione degli sticker nelle posizioni individuate nell'avviso, l'operatore, in fase di candidatura, può proporre una posizione alternativa, come ad esempio quella proposta nella FAQ, che svolga funzione di identificazione del mezzo sia nella parte anteriore che nella parte posteriore. Si precisa altresì che la presenza delle targhe è condizione necessaria per l'espletamento del servizio e che la visibilità delle stesse sarà valutata in fase di prova tecnica.

FAQ 58 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede di confermare che, in linea con quanto avviene in via di prassi in procedure analoghe a quella in oggetto, in caso di partecipazione alla procedura di un Gruppo societario tramite una società del Gruppo operante in Italia, che concorre in forma singola, il requisito di partecipazione previsto all'art. 4, lett. a), n. 7, dell'Avviso pubblico ("aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 750 monopattini in flotta") può essere soddisfatto attestando esperienze sia della società concorrente sia delle altre entità appartenenti al Gruppo, in considerazione della presenza di un unico centro decisionale e di know how condiviso.

In caso di partecipazione di una società appartenente ad un gruppo societario, il requisito di partecipazione previsto al paragrafo 4, lettera a) comma 7 dei due avvisi pubblici potrà risultare soddisfatto attestando esperienze sia della società che presenta la candidatura per l'espletamento dei sistemi e sia di altre entità appartenenti al gruppo societario. In quest'ultimo caso, in fase di

candidatura, dovranno essere esplicitati i rapporti tra le società attestanti questo requisito attraverso la redazione di uno schema di gruppo societario, dalla quale dovranno altresì evincersi le quote di partecipazione tra le varie entità giuridiche.

FAQ 59 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione alla procedura di un Gruppo societario tramite una società del Gruppo operante in Italia, che concorre in forma singola, i criteri premianti di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico, relativi a "Possesso certificazione ISO 9001", "Possesso certificazione ISO 14001", "Possesso certificazione ISO 45001", "Esperienza di integrazione in MaaS pubblici con integrazione tariffaria", possano essere soddisfatti anche nel caso di possesso da parte della società capogruppo o di altre società del Gruppo.

Si precisa che in merito alla certificazione ISO 9001, ISO 14001 ed ISO 45001 è indispensabile che l'impresa in possesso delle suddette certificazioni, facente parte del medesimo gruppo societario, metta a disposizione dell'impresa partecipante tutta la propria organizzazione aziendale comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente considerate, le hanno consentito di acquisire la certificazione di qualità, per l'intera durata del servizio. L'esperienza di integrazione in MaaS pubblici con integrazione tariffaria può essere stata svolta anche dalla società capogruppo o da altre società del gruppo. In questo caso, in fase di candidatura, dovranno essere esplicitati i rapporti tra le società attestanti questo requisito attraverso la redazione di uno schema di gruppo societario, dalla quale dovranno altresì evincersi le quote di partecipazione tra le varie entità giuridiche.

FAQ 60 – BICICLETTE/MONOPATTINI

Si chiede di confermare che, con riferimento all'art. 6 - "Contenuto della candidatura", lett. f), dell'Avviso pubblico, in caso di partecipazione alla procedura di un Gruppo societario tramite una società del Gruppo operante in Italia, che concorre in forma singola, le risorse e le attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio possono essere messe a disposizione anche dalla società capogruppo o di altre società del Gruppo.

Si veda il riscontro fornito alla FAQ n. 4.

FAQ 61 – BICICLETTE/MONOPATTINI

In qualità di gestori già operanti sul territorio del Comune di Milano si richiede lettera di riscontro per l'operatività finora effettuata con i servizi di scooter e bike sharing, che saranno necessari per la partecipazione ai vigenti e rispettivi bandi di Milano.

Si precisa che per i gestori già operanti sul territorio del Comune di Milano è sufficiente attestare nella manifestazione di interesse il requisito riferito alla città di Milano di cui al punto 7) dei requisiti soggettivi, citando anche gli estremi dell'Autorizzazione rilasciata.